

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00153712

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Caterina d'Alessandria rifiuta di adorare gli idoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Dolci Lucio

AUTA - Dati anagrafici 1536/ 1591

AUTH - Sigla per citazione 70002692

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Caterina d'Alessandria; imperatore Massenzio. Attributi: (Santa Caterina d'Alessandria) corona. Figure: figure maschili. Armi: lance. Interno.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è uno dei tre riquadri dedicati alle storie della vita di Santa Caterina d'Alessandria collocati al centro del soffitto. Raffigura la Santa coronata che argomenta la sua fede di fronte all'imperatore Massenzio seduto su un trono decorato a volute ed essere mostruosi (la sua posa ricorda il Paleologo nella Flagellazione di Piero della Francesca). Interessante è l'ambientazione costituita da una colonna e nicchie con idoli realizzati a monocromo. Tradizionalmente la maggior parte delle decorazioni realizzate nella chiesa di Santa Caterina, dagli stucchi alle pitture, sono assegnate a Luzio Dolce, più noto come Lucio Dolci. Figlio di Ottaviano, a detta del Lanzi studiò e si formò a Roma; fu attivo per tutta la seconda metà del Cinquecento ed operò a Rimini, Città di Castello, Cagli e Casteldurante, oggi Urbania. L'artista ebbe la possibilità di formare la sua cultura figurativa, permeata di tematiche pienamente manieristiche e con indubbio influsso del conterraneo Federico Zuccari, anche tramite i cartoni e i disegni che circolavano a Castel Durante usati per le decorazioni e gli istoriati delle ceramiche.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 100468-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Cleri B.
FUR - Funzionario	

responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)